



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.e.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 90, relativo al "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO altresì il Decreto Legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la Legge 4 agosto 2016, n. 163, riguardante "Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la Legge di Bilancio 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016 (Supplemento Ordinario n. 57/L), recante disposizioni in materia di "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il Triennio 2017 - 2019";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 102065 del 27 dicembre 2016 recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 - 2019";

DATO ATTO che la Tabella 7 allegata al suddetto decreto MEF, concernente lo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per l'anno 2017 si articola in quattro Centri di responsabilità amministrativa;

CONSIDERATO il Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 - pubblicato sulla G.U. del 14 luglio 2014, serie generale n. 161;

CONSIDERATO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 17, in data 20 gennaio 2009, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" pubblicato sulla G.U. del 13 marzo 2009, serie generale n.60;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

VISTO il D.P.R. del 23 maggio 2014 con il quale il Prof. Marco Mancini è stato nominato titolare del Centro di responsabilità amministrativa denominato "Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca";

VISTO il D.P.C.M. 4 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 13 ottobre 2014, foglio 4562, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Felice l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della D.G. per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca;

VISTO il D.M. n. 87 del 16 febbraio 2017, art. 3, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto nr. 371 del 28.02.2017, con il quale il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha assegnato al Capo Dipartimento preposto al Centro di responsabilità amministrativa denominato "Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca" le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo Centro, fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali di cui alle tabelle A) e B), allegate allo stesso decreto, da affidare a strutture di servizio da individuare con successivo provvedimento;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento del 27 marzo 2017, n. 631, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto nr. 516 del 28.03.2017, con il quale, tra l'altro, viene attribuita al Direttore preposto alla Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli di bilancio riportati nell'allegato "C" al suddetto Decreto, compreso altresì il capitolo cap.7255;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca del 21 aprile 2017, n. 915, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto nr. 641 del 05.05.2017, e in particolare l'art. 7 relativo alla predisposizione di pagamenti in conto sospeso di provvedimenti giurisdizionali notificati all'Amministrazione;

VISTA la sentenza del TAR del 9/11/2005, quella del Consiglio di Stato n.5911 del 09/11/2011 e da ultima la sentenza del Consiglio di Stato del 12/06/2015 n.2885/2015, la quale obbliga il Ministero all'ammissione del progetto precedentemente presentato dall'Istituto Italiano Studi Filosofici e non ammesso alla selezione del Bando n.1105/2002, rimettendo a trattative da intrattenersi tra le parti, per la definizione dell'importo del contributo da erogare all'Istituto, secondo i parametri seguiti per la remunerazione degli altri progetti precedentemente ammessi;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

CONSIDERATO che la Commissione, nominata in ottemperanza della suddetta sentenza con decreto n.1819 del 19/09/2016 a conclusione dei suoi lavori, ha riconosciuto ammissibile, a fronte di un costo progettuale presentato di € 12.503.037,52, un importo di € 8.540.941,67, con una erogazione per L'Istituto di € 7.686.847,48 al netto del cofinanziamento del 10% previsto dal bando;

VISTA la nota dell'Istituto Italiano Studi Filosofici del 2 febbraio 2017 con la quale viene richiesto un importo di € 18.594.979,78 comprensivo di interessi e di rivalutazione monetaria, e/o in subordine, solo al fine di pervenire ad un rapido accordo, viene richiesto un importo di € 11.432.163,70 pari a quanto riconosciuto dalla Commissione più gli interessi e la rivalutazione monetaria;

VISTA la nota dell'Avvocatura dello Stato del 04/05/2017 che, a seguito della nostra nota di parere del 06/02/2017, suggerisce di accettare la seconda proposta dell'Istituto perfettamente in linea con lo spirito della sentenza del Consiglio di Stato;

VISTA la nota del 10/05/2017 con la quale l'Istituto a differenza di quanto rappresentato nella nota del 2 febbraio 2017, unitamente alla richiesta di un importo aggiornato del contributo pari ad € 11.528.284,75, accetta la decurtazione, da tale importo, del costo della commissione appositamente istituita così come previsto dal decreto di nomina n.1819 del 19/09/2016;

CONSIDERATO che il costo della Commissione così come indicato all'art 3 del suddetto decreto, una volta acquisita dai componenti della Commissione tutta la documentazione prevista, è di € 13.362,81;

VISTA l'irregolarità contributiva dell'Istituto di € 196.999,64, riferita all'INPS, e quella di € 2.859,28, riferita l'INAIL, indicate nel certificato di regolarità contributiva del 13/06/2017;

CONSIDERATO l'atto di pignoramento presso terzi di Equitalia con Codice Identificativo del Fascicolo n. 71/2017/468765 e Codice Identificativo della Procedura n.07120173220000391004, trasmesso al Ministero a mezzo di posta elettronica ordinaria il giorno 11 luglio 2017 per un importo di € 213.902,05, da erogare entro 60 giorni dalla notifica, a seguito della inadempienza dell'Istituto di € 187.667,92 segnalataci precedentemente;

CONSIDERATO l'atto di pignoramento presso terzi del Tribunale di Napoli Rep. n. 27725 del Dott. Paolo Aillaud che pignora presso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, quale terzo pignorato, tutte le somme dovute e debenti all'Istituto Italiano Studi Filosofici per un importo complessivo € 257.945,62;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

CONSIDERATO l'atto di pignoramento presso terzi del Tribunale di Napoli del 16/05/17 del Sig. Luca Raimondi che pignora presso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, quale terzo pignorato, tutte le somme dovute e debenti all'Istituto Italiano Studi Filosofici per un importo complessivo € 123.857,25;

CONSIDERATO che l'importo delle decurtazioni sopra indicate è di € 808.926,65 (Commissione, Inps, Inail, pignoramento Equitalia, e pignoramenti del Dott. Aillaud e del Sig Raimodi) e che, dunque, il nuovo importo da erogare all'Istituto, al netto delle decurtazioni, risulta pari a € 10.719.358,10;

VISTA l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs n. 159/2011 e successive modificazioni riferita all'Istituto Italiano Studi Filosofici e rilasciata in data 14 luglio 2017, nella quale si evidenzia come a carico dell'Istituto non sussistano le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;

ATTESO che attualmente non esiste disponibilità di competenza e cassa sul Capitolo n. 7255 del bilancio di questo Ministero destinato a far fronte agli oneri in argomento;

VISTO l'art. 14 del decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1997, n. 30, così come modificato dall'art. 147 della legge 388/2000, che prevede che le Amministrazioni dello Stato, al fine di concludere le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di denaro, in assenza di disponibilità finanziarie nel pertinente capitolo, dispongano il pagamento mediante emissione di uno Speciale Ordine di Pagamento rivolto all'istituto tesoriere, da regolare in conto sospeso;

VISTI la Circolare MEF - RGS n. 24 del 27 agosto 2014, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2015 nonché la Circolare del 4 agosto 2015 che disciplinano le modalità di emissione dello Speciale Ordine di Pagamento informatico;

CONSIDERATA la necessità di dare esecuzione alla citata sentenza del Consiglio di Stato n. 2885/2015 e di procedere pertanto al pagamento di € 10.719.358,10 previsto nell'accordo stipulato con l'Istituto Italiano Studi Filosofici e al pagamento dell'Atto di Pignoramento dei Crediti dell'Agenzia dell'Entrate per € 213.902,05;

RITENUTO opportuno provvedere con separato provvedimento al pagamento della Commissione, dei contributi verso l'Inps e l'Inail, con l'accantonamento degli importi relativi al pagamento dei pignoramenti da erogare una volta acquisite le relative sentenze;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni di cui alle premesse del presente provvedimento, è autorizzato il pagamento dell'importo complessivo di € 10.933.260,15 tratto sulla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, di cui € 10.719.358,10 in favore dell'Istituto Italiano Studi Filosofici Via Monti di Dio 14 NAPOLI C.F. 80050700634, sul c/c contrassegnato dal seguente codice IBAN: IT 02 D 03268 03402 052937545660, ed € 213.902,05 a favore dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione-Agente della Riscossione per la provincia di Napoli sul C/C n. 80388093 IBAN IT34K076010340000080388093 in riferimento al fascicolo n. 71/2017/468765.

Articolo 2

1. La predetta somma di € 10.933.260,15, sarà reintegrata sul cap. 7255 di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2017, con prelievo dal fondo di riserva di cui all'art. 7 della legge 05.08.1978, n. 468, ex art. 14 comma 2 citato in premessa.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo competenti, secondo la normativa vigente.



Firmato digitalmente da DI
FELICE VINCENZO
C = IT
O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vincenzo Di FELICE)

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse